Nel piantare queste cipolle si cercherà di levare dattorno al loro colletto tutte le sfigliolature o bulbi che vi si troveranno e che si potranno piantare a parte, e si procurerà di mettere in terra a file o in quinconce le dette cipolle, alla distanza l'una dall'altra di circa un palmo o poco più.

Non è necessario come si suol fare alle altre piante bulbifere di levarle da terra ogni anno, ed ogni anno ripiantarle, poichè si possono lasciare stare sempre e di continovo anche per tre o quattro anni nello stesso terreno, e solo dopo quest' epoca sarà cosa prudente di cambiarle di posto, oppure rimetterle nel medesimo luogo, vangando prima e rivoltando la terra che deve contenerle. Non vi sarebbe altro caso che costringesse a levarle ogni anno, che il terreno ove sono state piantate fosse troppo umido, o che per le eccessive piogge restando troppo bagnato, le cipolle venissero a soffrire e vi fosse pericolo che esse marcissero.

I Narcisi sono fra le piante bulbifere quelli che meno delle altre soffrono nella loro coltivazione e nella loro vegetazione, anzi facilissimamente e senza gran cura diventano doppi, come appunto accade a questo.

Comunissimo per la campagna pure vi è il Narciso pratense o falso narciso, *Narcissus pseudonarcissus*, simile a questo, ma tutto giallo e che nasce spontaneo e doppio nelle campagne, nei prati e negli argini dei contorni di Firenze e di altri luoghi dell' Italia, della Francia, della Germania, ec.

Il nome generico di *Narcisi* dato a questi fiori, è stato preso secondo alcuni da quello del giovine Narciso, che specchiandosi al fonte fu poi convertito in quel fiore che i moderni botanici riportano al *Narcissus poeticus*, sul che favoleggiò Ovidio nel Lib. III delle Metamorfosi. Plinio per altro, Pausania, e Plutarco credono con più ragione che il nome di Narciso dato a questi fiori derivi dalla voce greca *Narce* che vuol dire torpore, perchè l'odor forte ed acuto che i narcisi tramandano attacca la testa ed induce gravezza e sonnolenza (1).

(1) *Vedasi* Antonio Targioni Tozzetti, Scelta di piante officinali etc. pag. 119.

P. Tofani disegnò

Gius. Pera incise

NARCISSUS INCOMPARABILIS

Giunchiglia di Spagna

M. H. S.

ANTONIO TARGIONI-TOZZETTI *Raccolta di Fiori Fruitti ed Agrumi* FIRENZE, 1825 CHICAGO BOTANIC GARDEN Octavo